



No all'UE – l'Unione dei monopoli europei

Quando avete un'UE che crea più disoccupati che posti di lavoro, e vara riforme che favoriscono i padroni e peggiorano le condizioni dei lavoratori.

Quando avete un'UE che sostiene che l'euro riduce l'inflazione, mentre la popolazione soffre per l'aumento del costo della vita (alimentazione, farmaci, trasporti pubblici, benzina).

Quando avete un'UE che pretende di difendere la pace, mentre allestisce un Esercito Europeo da combattimento in collaborazione con la NATO e conduce guerre per proteggere gli investimenti delle imprese UE in tutto il mondo.

Quando avete un'UE che pretende di difendere i suoi Stati membri ma costruisce uno Stato sovranazionale che governa con i diktat i suoi Stati membri.

Quando avete un'UE che chiede con insistenza il libero movimento della forza-lavoro ma promuove la xenofobia e la reazione per spezzare e dividere la classe operaia.

Quando avete un'UE che pretende di essere la protettrice dell'ambiente e del clima, ma lascia le multinazionali libere di inquinare, di saccheggiare le risorse e di esportare in Africa i residui tossici.

Quando avete un'UE che non ammette che i popoli esprimano la loro opposizione all'UE come il NO danese nel 1992 e nel 2015, il NO irlandese nel 2008, come hanno fatto gli olandesi e i francesi nel 2005 e i britannici nel 2017.

Quando avete un Parlamento europeo che è una maschera dell'oligarchia finanziaria, pomo della discordia fra i tradizionali partiti dell'austerità e i partiti populistici che diffondono demagogia sociale, sciovinismo e razzismo.

Quando siamo di fronte a un'UE come questa, noi lavoratori e popoli dei paesi europei dobbiamo dire "Basta! Mai più!".

Noi non crediamo alle vostre menzogne. Non potrete e non vorrete mai trasformare questa Unione dei Monopoli Europei in qualcosa che sia di beneficio per la classe operaia, i popoli e la gioventù. I fatti dimostrano il contrario.

L'Unione Europea è una costruzione imperialista, neoliberista, capitalista e guerrafondaia a beneficio dei monopoli e dei ricchi.

Difendere la UE e i valori dell'oligarchia finanziaria non serve da argine all'estrema destra, alle forze nazionaliste e fasciste, e tanto meno apre la porta alla solidarietà e alla cooperazione internazionale con altri popoli che non vogliono essere succubi dei diktat della UE.

I popoli di molti paesi protestano, scioperano e manifestano contro le conseguenze della politica condotta dall'UE e dai governi dei suoi Stati membri.

Noi appoggiamo queste proteste e vi partecipiamo. Difendiamo il diritto di tutti i popoli e di tutte le nazioni ad esercitare la propria sovranità e a decidere il proprio futuro.

Ciò non potrà essere risolto inserendo una scheda nelle urne delle elezioni del Parlamento Europeo nel maggio 2019.

Sviluppiamo la solidarietà internazionale e lottiamo contro le politiche nazionaliste e scioviniste!

Febbraio 2019

I Partiti e le Organizzazioni d'Europa della CIPOML (Conferenza Internazionale di Partiti e Organizzazioni Marxisti-Leninisti)

Partito Comunista degli Operai di Danimarca-APK

Partito Comunista degli Operai di Francia-PCOF

Organizzazione per la costruzione di un Partito Comunista degli Operai di Germania (Arbeit Zukunft)

Movimento per la riorganizzazione del Partito Comunista di Grecia (KKE 1918-1955)

Piattaforma Comunista - per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia

Partito Comunista di Spagna (marxista-leninista)-PCE (m-l)

Partito del Lavoro - EMEP (Turchia)